Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
10	La Gazzetta del Mezzogiorno	13/07/2021	*BASILICATA, IL PNRR AVRA' UN IMPATTO SULLA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE (A.Inciso)*	2
10	Corriere del Veneto - Ed. Venezia (Corriere della Sera)	13/07/2021	*LA NUOVA CASA PER I PESCATORI "ANCHE STUDI E MATRIMONI"*	3
30	Il Crotonese	13/07/2021	*LA GRAVE RISI IDRICA IN AGRICOLTURA PROBLEMA DA AFFRONTARE DI PETTO*	4
10	Il Tirreno - Ed. Viareggio	13/07/2021	*ALLARME CATTIVI ODORI PER LO SVERSAMENTO DI LIQUAMI NEL FOSSO OPERAI AL LAVORO*	5
1	La Sicilia	13/07/2021	*RAFFICA DI ROGHI DOLOSI DISTRUTTA LA CAMPAGNA DEL SIMBOLO ANTIMAFIA "PERSI 10 ANNI DI VITA" (M.Sottile)*	7
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agricolae.eu	13/07/2021	*ANBI: IN ITALIA CI SONO 35 GRANDI OPERE IDRAULICHE DA COMPLETARE - EMILIA ROMAGNA ESEMPIO DI RESILIE*	8
	Agenparl.eu	13/07/2021	*ANBI CAMPANIA, I FIUMI DELLA REGIONE ANCORA IN CALO, GARIGLIANO E SELE RESISTONO SU VALORI SUPERIORI*	9
	Agenparl.eu	13/07/2021	*CONFERENZA STAMPA LIO MAGGIORE 15.07 ORE 16: ALLA FIRMA IL CONTRATTO DI AREA UMIDA PER LA LAGUNA NOR*	13
	Bolognatoday.it	13/07/2021	*SICCITA' E IRRIGAZIONE: DA SUVIANA INIZIATI I PRELIEVI DI ACQUA*	16
	Casertaprimapagina.it	13/07/2021	*DECREMENTO DEI LIVELLI IDROMETRICI DEI FIUMI TERRITORIALI: I DATI DI ANBI*	18
	Citypescara.com	13/07/2021	*INTERVENTI PER LA SICUREZZA SULLE STRADE DEL FUCINO*	21
	Friulionline.com	13/07/2021	*ANTICHE ORIGINI DI TORVISCOSA*	22
	Infocilento.it	13/07/2021	*LA PROPOSTA: DA ALTAVILLA A CAPACCIO UNA PISTA CICLABILE CON PLASTICA RICICLATA*	23
	Irpiniatimes.it	13/07/2021	*ANBI CAMPANIA, IL BOLLETTINO DELLE ACQUE*	26
	Lacnews24.it	13/07/2021	*TREBISACCE, ACCORDO TRA SORICAL E CONSORZIO DI BONIFICA ALLA PRESENZA DI SALVINI PER OTTIMIZZARE RIS*	29
	Lanuovasardegna.it	13/07/2021	*IL CONSORZIO DI BONIFICA TRASLOCA A CHILIVANI*	31
	Sempionenews.it	13/07/2021	*PISTE CICLABILI: L'ALTERNATIVA DOLCE AL LOGORIO DEI TEMPI MODERNI*	33
	Utilitalia.it	13/07/2021	*ACQUA: ANBI, IN ITALIA CI SONO 35 GRANDI OPERE IDRAULICHE DA COMPLETARE*	37
	Vocedelnordest.it	13/07/2021	*TORVISCOSA PRIMA DI TORVISCOSA : INCONTRI D'ESTATE INTORNO ALLA CITTA' FABBRICA APPUNTAMENTI MERCOL*	38
	Vocedistrada.it	13/07/2021	*APP MOBILE VDS CAMBIAMO, LA PROPOSTA: PISTA CICLABILE IN PLASTICA DA ALTAVILLA A CAPACCIO PAGINA FAC*	41
	Lasicilia.it	13/07/2021	*IL GRIDO DI DOLORE DELL'AGRICOLTORE ANTIMAFIA: «COSI' I PIROMANI HANNO MANDATO IN FUMO DIECI ANNI DE*	42

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Quotidiano

Data 13-07-2021
Pagina 10
Foglio 1

FONDI UE NELLA REGIONE ARRIVERANNO UN MILIARDO E TRECENTO MILIONI: UNA SFIDA PER IL RILANCIO DEL SETTORE AGROALIMENTARE

Basilicata, il Pnrr avrà un impatto sulla tutela delle risorse idriche

ANTONELLA INCISO

Una fetta importante di risorse da investire nella gestione della risorsa idrica e nell'agricoltura. A pochi giorni dalla nomina del nuovo amministratore unico di Acquedotto lucano, l'ente che si occupa dell'oro blu lucano, buone notizie arrivano dal Pnrr e dai progetti ad esso legati. Proprio grazie agli investimenti, in materia idrica, del piano è stato confermato che alla Basilicata arriveranno un miliardo e trecento milioni. Soldi che dovranno essere utilizzati per far sì che la gestione dell'acqua diventi virtuosa ed efficiente. Ad annunciarlo il deputato pentastellato Luciano Cillis, componente della Commissione agricoltura della Camera secondo cui «la Basilicata non può permettersi di perdere questa cruciale occasione per il suo futuro». «Solo attraverso un sapiente uso delle risorse idriche, infatti, potremo dare valore aggiunto agli sforzi dei nostri imprenditori agricoli, in grado di realizzare prodotti di eccellenza, che dobbiamo sostenere per migliorare la loro redditività e aumentarne il valore fondiario» sottolinea Cillis nel corso del convegno «Basilicata 2050 – Terra & Acqua». Convegno a cui ha partecipato anche Giuseppe L'Abbate, ex sottosegretario pentastellato alle politiche agricole del Governo Conte II, che ha ribadito l'importanza di cogliere le opportunità del Piano come «occasione unica per il rilancio del Paese, per creare valore aggiunto e produttività per le imprese e quindi reddito e posti di lavoro».

In particolare, nel Pnrr sono 8 i miliardi destinati al mondo agricolo, come conferma Giuseppe Blasi, capo Dipartimento Mipaaf, che ha ribadito la necessità di «far sì che le risorse vengano spese entro il 2026 e che ciò avvenga in maniera ottimale». Nel Piano sono previsti, inoltre, 800 milioni di euro per la logistica agroalimentare, florovivaistica, della silvicoltura e della pesca; 500 milioni di euro per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo; 1 miliardi di euro per i contratti di filiera e di distretto; 1,5 miliardi per il Parco Agrisolare con cui ammodernare le coperture produttive delle strutture aziendali (come, ad esempio, i tetti in amianto) per produrre energia rinnovabile e quasi 2 miliardi per lo sviluppo del biometano e biogas agricolo. Non mancano, infine, le misure trasversali come il ripopolamento delle aree rurali e la digitalizzazione del portale informatico Sian, nell'ambito del rinnovamento della Pubblica Amministrazione. Insomma, ambiti diversi e risorse importanti che, però, richiedono una «collaborazione istituzionale» per velocizzare la realizzazione «concreata dei progetti che dovranno essere presentati entro settembre», Come ha confermato il direttore Anbi, Consorzi di Bonifica, Massimo Gargano. A concludere i lavori il presidente della Commissione agricoltura della Camera, Filippo Gallinella, secondo cui occorre «rimboccarsi le maniche per garantire, tramite le risorse del Pnrr, che l'Italia agroalimentare possa mantenere e migliorare la propria posizione di leadership nel mondo».

BASILICATA
Un campo coltivato nella provincia di Potenza
foto Toni Vece

LA STRAGE DEI TRENI
Il doppio binario pronto a marzo
«Amava lo sport e il Giappone non si sarebbe perso Tokyo 2021»
Basilicata, il Pnrr avrà un impatto sulla tutela delle risorse idriche

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

Quotidiano

Data 13-07-2021
Pagina 10
Foglio 1

Punta Sabbioni

La nuova casa per i pescatori «Anche studi e matrimoni»

I pescatori artigianali della Laguna Nord hanno una nuova casa. È stata inaugurata ieri a Punta Sabbioni, nel Comune di Cavallino Treporti, la Casa della pesca. Affacciata sulla laguna, accoglierà i pescatori delle aziende che aderiscono al Consorzio Ittico Veneziano di cui fanno parte 155 imprenditori ittici suddivisi tra le coop Lavoratori della Piccola Pesca di Cortellazzo, Faro, Pescatori Cavallino e San Marco-Pescatori di Burano. Alcuni degli spazi sono stati affidati al Consorzio dal Comune con un accordo di gestione pluriennale, ma altri restano in mano all'amministrazione pubblica. La sede sarà punto di conferimento, stoccaggio, conservazione e confezionamento del pescato, che potrà inoltre essere venduto direttamente. Dall'altro lato, come ha spiegato la sindaca Roberta Nesto durante la cerimonia, a cui hanno partecipato anche il governatore Luca Zaia e l'europarlamentare Rosanna Conte, «ospiterà anche altre attività legate all'associazionismo, alla valorizzazione del territorio e alla formazione, tra cui vogliamo anche un centro per la formazione e per i matrimoni». Per valorizzare il pescato locale è stata inoltre allestita una piccola cucina e un'area per le degustazioni. Ma da qui partirà anche l'attività itturistica. Il taglio del nastro della nuova Casa della pesca arriva al termine di una serie di lavori di riqualificazione e restauro dell'ex Consorzio di Bonifica, iniziati nel 2016 e costati complessivamente 483 mila euro. (a. r. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La «maga» dei dolci, l'auto che si guida da sola e i gemelli matematici

«Mi dissero di non farmi fotografare con Donadio»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il CROTONESE
BISETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI CROTONE

Bisettimanale

Data 13-07-2021
Pagina 30
Foglio 1

La grave risi idrica in agricoltura problema da affrontare di petto

on. Paolo Parentela
Movimento 5 Stelle

La Regione Calabria sia autorevole e forte nei riguardi di A2A, che secondo i Consorzi di bonifica e la Coldiretti non garantirebbe l'acqua dovuta alle produzioni agricole. Di fronte alle carenze d'acqua che si stanno registrando a discapito dell'agricoltura calabrese, non bastano i pur condivisibili auspici dell'assessore regionale Gianluca Gallo. La Regione avrebbe già le sue gravi responsabilità sulle mancate manutenzioni straordinarie delle condutture e sui ritardi in merito alle autorizzazioni da rilasciare alle aziende agricole silane che da anni aspettano di avere le concessioni di prelievo di acqua, nonostante il via libera dell'Autorità di bacino. Al di là della vecchia convenzione stipulata con le aziende che producono energia idroelettrica, che occorre rivedere, la burocrazia regionale non può continuare ad ostacolare le imprese agricole calabresi. È quindi urgente convocare un Tavolo in Regione, con la presenza dei vertici di A2A, delle rappresentanze degli agricoltori e dei parlamentari della Calabria. Per legge, infatti, gli usi delle acque sono indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare, tra l'altro, l'agricoltura. Il problema va dunque affrontato di petto, anzitutto con un confronto di merito, non più rinviabile.
Un tentennamento dell'esecutivo regionale rischierebbe di compromettere parte consistente dell'agricoltura calabrese. Ciò sarebbe inammissibile, soprattutto in questa delicata fase di ripartenza dopo due anni di crisi economica determinata dal Covid. A stretto giro interrogherò in proposito il governo nazionale, perché i princìpi di legge e le ragioni degli agricoltori vanno difesi a denti stretti. In attesa delle ingenti risorse disponibili, grazie al Pnrr, per la resilienza dell'agrosistema irriguo, che consentiranno ai Consorzi di bonifica di ammodernare e migliorare le infrastrutture irrigue in modo da preservare l'acqua, risorsa fondamentale, occorre rimediare ai vecchi errori del passato e a dare presto una risposta concreta ai nostri agricoltori, custodi del territorio e produttori di eccellenze. Rispetto alla risoluzione di questa emergenza, confido anche nella sensibilità del consigliere di amministrazione di A2A Federico Maurizio d'Andrea, originario della Calabria e con una storia importante di uomo dello Stato, al fine di trovare il giusto equilibrio tra le esigenze della produzione energetica e quelle, sacrosante, della produzione agricola.

il CROTONESE LETTERE&COMMENTI
Vicini alle istanze dei nostri pescatori e a questa terra in 'crisi di speranza'
La grave risi idrica in agricoltura problema da affrontare di petto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Viareggio

Quotidiano

Data 13-07-2021
Pagina 10
Foglio 1 / 2

LA PROTESTA

Allarme cattivi odori per lo sversamento di liquami nel fosso Operai al lavoro

Da giorni gli abitanti di via Tremaiola si lamentavano Attesi gli esiti dei campionamenti di Arpat al Motrone

Luca Basile

MARINA. L'allarme era stato lanciato, nei giorni scorsi, da alcuni residenti di via Tremaiola, a Marina di Pietrasanta «L'odore nauseabondo che proviene dal fosso di zona ci preoccupa. E rende la vita impossibile, da queste parti: un disagio che, in particolare la notte, diventa insopportabile. È stato fatto un primo esposto il 26 giugno al Comune, al Consorzio di bonifica e ad Arpat per poi comunicare l'aggravamento della situazione la settimana successiva», le parole di un abitante sempre di zona.

Un allarme che alla fine si è rivelato fondato visto che, come reso noto dall'amministrazione comunale, si parla di sversamento di liquami nel fosso in questione.

«Nella giornata di oggi è previsto – spiegano dal palazzo comunale – un intervento d'urgenza per sostituire una tubazione della fognatura nera tra via Firenze e angolo via Toscana. La segnalazione era arrivata da una cittadina in seguito ad un possibile sversamento di liquami nel fosso di via Tremaiola».

L'attività di indagine e ispezione della rete da parte dell'ufficio ambiente e di Gaia ha infatti portato «all'individuazione della rottura della tubazione, a causa di un cedimento strutturale, all'altezza tra via Firenze e via Toscana. Per le verifiche è arrivato sul posto anche il sindaco, **Alberto Giovannetti** insieme al capo di Gabinetto, **Adamo Bernardi** – impegnati nell'azione anche il Comando di polizia municipale – per dare immediatamente mandato di partire con gli interventi di ripristino e di tutela ambientale». Con una postilla di cui bisogna tenereonto e che lascia in scia una logica apprensione: l'attesa degli esiti dei campionamenti che Arpat, nella giornata di oggi, eseguirà proprio alla foce del fosso di Motrone per verificare l'entità dello sversamento ed eventuali conseguenze in termini di problematiche di balneazione. L'auspicio, ovviamente, è che il danno, alla fine, sia contenuto e che il ripristino delle condizioni di normalità sia stato effettuato in tempo.

«Le tubazioni sono state ispezionate in più punti con le sonde prima di riuscire ad individuare il punto preciso di rottura. Non è stata un'operazione facile – evidenzia Bernardi – L'unione delle forze dell'ufficio ambiente e di Gaia hanno consentito di trovare il guasto e di consentire di programmare subito l'intervento».

Come detto, ne sapremo di più nella giornata di oggi. Nel frattempo l'amministrazione comunale «si scusa per i disagi che il cantiere, non preventivato e accompagnato dalla logica dell'urgenza – si legge in una nota – potrebbe causare alla viabilità». –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

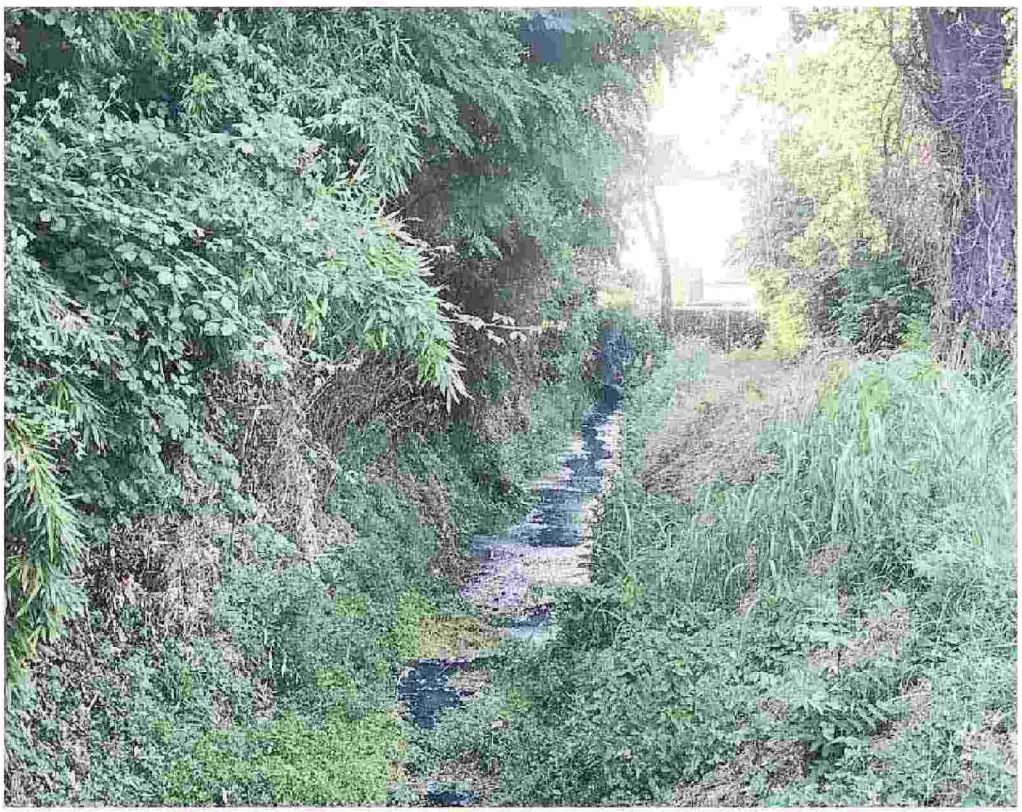
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

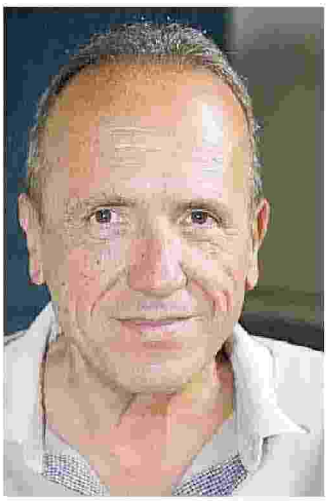
IL TIRRENO Viareggio

Quotidiano

Data 13-07-2021
Pagina 10
Foglio 2 / 2



Il fosso in cui sono andati a finire i liquami neri



ADAMO BERNARDI
IL CAPO DI GABINETTO:
«VIA AI CANTIERI DI RIPRISTINO»

Pietrasanta

Allarme cattivi odori per lo sversamento di liquami nel fosso Operai al lavoro

Nessun incidente durante i festeggiamenti

Caos viabilità in piazza Carducci «Non passano le ambulanze»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 13-07-2021
Pagina 1+9
Foglio 1

PATERNÒ

Raffica di roghi dolosi distrutta la campagna del simbolo antimafia «Persi 10 anni di vita»

MARY SOTTILE pagina 9

Il dolore dell'agricoltore antimafia «In fumo dieci anni della mia vita»

Paternò. Raffica d'incendi: coltivazioni distrutte, animali carbonizzati. Danni ad altre imprese

MARY SOTTILE

PATERNÒ. «Sciddicuni è tutta a fuoco. Non è rimasto niente. A stento sono riuscito a spegnere la casa che stava andando a fuoco, a spostare il trattore, un paio di mezzi, per il resto, nonostante ci fossero tre tagliafuoco di quattro metri, tutt'attorno alla collina e tutto era decespugliato, è andato tutto distrutto. Non sono riuscito a salvare i 150 ulivi di più di 300 anni, né quelli piantati quando è nata mia figlia. Ho perso tutto. Le galline bruciate, il cane ustionato. C'era almeno sette incendi in quattro contrade in contemporanea, chi appicca questi incendi? E non sono i pecorai che erano con me a spegnere il fuoco ed hanno avuto anche loro danni. È finito tutto, dieci anni della mia vita spazzati via». Parole amare quelle dell'agricoltore Emanuele Feltri dopo l'incendio che ha devastato la sua terra di contrada Sciddicuni, a ridosso dell'oasi di Ponte Barca, nella valle del Simeto, a Paternò.

Le fiamme hanno bruciato piante e animali e con loro sono andati in fumo sogni, speranze, lavoro, anni di fatica, di chi in quelle campagne ha dato l'anima; di chi, come Feltri, ha creduto e crede ancora nel lavoro della terra.

L'agricoltore fu vittima nel 2013 di intimidazioni mafiose, quando gli vennero uccise alcune pecore con colpi d'arma da fuoco mentre la testa di uno di quegli animali gli venne lasciata sulla soglia di casa, si sente in ginocchio. Lui che è stato il simbolo della rinascita di questo territorio che ha negli anni lottato anche contro l'inquinamento ambientale di questi territori, non può essere lasciato solo.

Nessun incidente, gli incendi, come quotidianamente accade, dal centro abitato alle aree più isolate sono volontariamente appiccati, probabilmente motivi diversi, ma il risultato è sempre lo stesso, la devastazione.

E su Facebook sono tanti gli attestati di solidarietà a Feltri che in un messaggio scrive: «Era annata di "carica". L'intera produzione di oliveper olio è perduta! Bruciate le condotte primarie e secondarie degli impianti d'irrigazione. Nonostante gli sforzi dei miei cari amici agricoltori e della Protezione civile, gli ulivi secolari hanno bruciato tutta la notte! Li conoscevo uno ad uno. Erano l'anima di quella collina. Grazie a tutti per il sostegno ma adesso un vuoto immenso ha fagocitato dieci anni di sudore, sogni e prospettive. Il danno in termini economici è immenso, come devastante è l'impatto piscologico. Tanti altri agricoltori, hanno perso tutto. Sono rimasto per la prima volta senza parole. Ma qualcosa vorrei dirla. Chiedo a nome delle contrade Sciddicuni e Poira che venga aperta immediatamente un'indagine per capire cosa c'è dietro ad un atto di questa portata». E nello stesso post Emanuele Feltri chiede aiuto per sé e per gli altri agricoltori con interventi concreti dove a muoversi devono essere le istituzioni, il Comune e il Consorzio di bonifica.

«Siamo vicini a Emanuele Feltri – dicono il segretario generale della Camera del lavoro di Catania, Carmelo De Caudo, e il segretario generale della Flai Cgil, Pino Mandrà -. Le sue battaglie sono le nostre battaglie di sindacato. Ci mettiamo a sua disposizione per qualunque cosa potremmo fare al fine di salvare il salvabile e recuperare quanto cancellato nelle scorse ore».

EMANUELE FELTRI

« Non è rimasto niente ulivi secolari distrutti S'indaghi per scoprire chi c'è dietro i roghi

Valle del Simeto fuoco e paura Sopra una fase dell'incendio in contrada Sciddicuni; a sinistra il quadro di devastazione causata dai roghi nelle montagne paternesi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANBI: IN ITALIA CI SONO 35 GRANDI OPERE IDRAULICHE DA COMPLETARE - EMILIA ROMAGNA ESEMPIO DI RESILIE

Arriva da Reggio Emilia, un esempio di collaborazione fra enti per il miglior utilizzo della risorsa idrica nel nome della biodiversità: torna infatti a respirare il torrente Crostolo, affluente del fiume Po, ma colpito da una perdurante magra, che ne minacciava l'ecosistema; accogliendo l'appello del Comune reggiano e grazie alla positiva sinergia con la multiutility IREN, il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale ha potuto rilasciare, durante il weekend in cui sono minori i prelievi irrigui, una quantità d'acqua pari a circa 60.000 metri cubi (60 milioni di litri), prelevati perlopiù dal fiume Secchia, salvaguardando così l'habitat del corso d'acqua. "La capacità infrastrutturale di trasferire risorse idriche da un territorio all'altro è uno degli obbiettivi, che deve avere il Paese per rispondere a cambiamenti climatici, che minacciano l'economia agricola italiana, coinvolgendo in processi di progressiva aridità, territori finora floridi come l'Emilia Romagna e la dorsale adriatica - indica Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Basti pensare che, da un nostro censimento, in Italia esistono 35 importanti opere idrauliche incompiute in 10 regioni: dall'Emilia Romagna al Centrosud fino alle isole; costate finora oltre 650 milioni di euro, necessiterebbero di circa 800 milioni per essere completate. Anche per questo, il Recovery Plan è un'opportunità irripetibile." Quanto accade nel reggiano è un'ulteriore testimonianza della grave siccità, che sta colpendo vaste zone dell'Emilia Romagna, impegnando gli enti consorziali nella gestione dell'irrigazione h24, con eventuale turnazione tra utenze irrigue e grande attenzione al risparmio idrico. Nel comprensorio bolognese gestito dal Consorzio della bonifica Renana, la concomitanza tra l'ondata di calore in atto da 30 giorni e le precipitazioni inferiori di circa il 35% rispetto alla media annuale ha fatto sì che siano già stati distribuiti 32 milioni di metri cubi d'acqua, provenienti per oltre il 70% dal fiume Po, attraverso il Canale Emiliano Romagnolo: un volume che, per i primi sei mesi del 2021, risulta pressoché doppio rispetto alla media del recente decennio. Per i distretti irrigui, dipendenti dagli approvvigionamenti dal fiume Reno, grazie alle misure attivate dalla Cabina di Regia del nodo idraulico bolognese (operante dal 2012 con Regione Emilia Romagna, Consorzio di bonifica Renana, Canali di Bologna, Comuni, Enel ed Hera), dal 1° luglio sono stati avviati rilasci specifici dall'invaso artificiale di Suviana (6 metri cubi al secondo in due fasce orarie giornaliere), consentendo di rispondere alle esigenze di 800 ettari irrigati. "I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono attenti alle svariate esigenze dei territori. E' evidente che, essendo ormai molteplici gli interessi gravanti sulla risorsa idrica, necessitano strumenti di concertazione, che ne permettano la convivenza nel rispetto delle priorità di legge - conclude Vincenzi - E' questa, comunque, la strada maestra per sviluppare la resilienza delle comunità alle conseguenze dei cambiamenti climatici ed è alla base delle nostre progettazioni di invasi multifunzionali, ad iniziare dai 39 previsti dal Piano Nazionale di Efficientamento della Rete Idraulica del Paese e dai mille laghetti medio-piccoli, realizzati rinunciando al cemento e con pietra locale, proposti insieme a Coldiretti."

[ANBI: IN ITALIA CI SONO 35 GRANDI OPERE IDRAULICHE DA COMPLETARE - EMILIA ROMAGNA ESEMPIO DI RESILIE]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'informazione indipendente
AgenParl

Anbi Campania, i fiumi della regione ancora in Calo, Garigliano e Sele resistono su valori superiori alle medie dell'ultimo quadriennio più del Volturno

By **Redazione** - 13 Luglio 2021 3 0

Share

Search

(AGENPARL) – mar 13 luglio 2021 Bollettino delle Acque della Campania
n.27 del 13 Luglio 2021
"Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi"
I fiumi sono in regime di magra estiva, ma Garigliano e Sele si confermano su livelli più elevati rispetto alla media dell'ultimo quadriennio
In Campania, nella giornata del 12 luglio 2021, vi sono – rispetto alla scorsa settimana – decrementi dei livelli idrometrici in 17 delle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 9 aumenti e 3 dati non disponibili, con i valori delle foci condizionati da marea crescente vicina al picco di alta. I fiumi Sele, Sarno, Volturno e Garigliano sono complessivamente in calo, con valori più marcati per Sele e Volturno. Pur essendo iniziata la magra estiva, i dati idrometrici nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio vedono Sele, Volturno e Garigliano su livelli superiori alla media del periodo in 5 delle 8 stazioni considerate, con un più forte apprezzamento di Sele e Garigliano. Sono in calo il lago di Conza della Campania, e gli invasi del Cilento. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.
Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa a Sessa Aurunca (-2 centimetri), mentre si segnala un aumento di 3 centimetri a Cassino. Questo fiume presenta valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni sia a Cassino, (+6 cm sulla media del periodo) che a Sessa Aurunca (+2,5 cm.).

- Advertisement -
Ricevi le nostre notifiche!
Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

045680

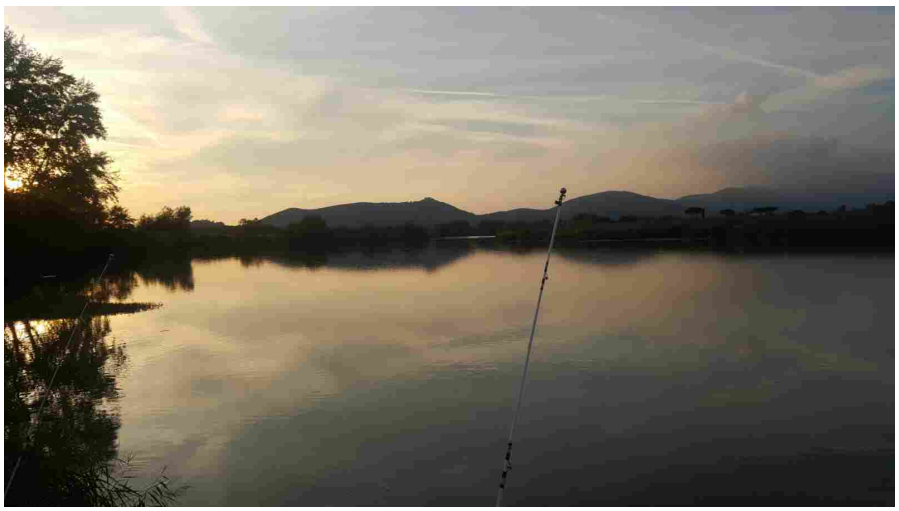
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Volturno rispetto a sette giorni fa è da considerarsi in calo lungo tutto il suo corso con 4 idrometri su 7 che registrano variazioni negative. Si evidenziano un calo di 39 centimetri a Capua – Traversa di Ponte Annibale e un dato non disponibile sull'idrometro di Capua Centro. Questo fiume ha solo uno dei tre principali valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente: Castel Volturno (+ 11 cm.).
Infine, il fiume Sele è in calo uniforme rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i meno 5 centimetri di Albanella. Il Sele presenta 2 delle tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 37 centimetri sopra la media del periodo.
Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana precedente a circa 17 milioni di metri cubi e contiene il 69% della sua capacità, ma con un volume superiore dell'88,99% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i dati dell'invaso di Conza della Campania al 6 luglio scorso, quando risultavano in calo sul 18 giugno scorso di circa 1,2 milioni di metri cubi e con 43,5 milioni di metri cubi presentava una scorta idrica superiore di oltre 9,6 milioni rispetto ad un anno fa.
Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 12 Luglio 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente
Bacino del fiume Alento
Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale
Alento Omignano +46 (-3)
Alento Casalvelino+63 (-8)
Bacino del fiume SeleFiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale
SeleSalvitelle -16 (-2)
SeleContursi (confluenza Tanagro) +164 (-1)
SeleSerre Persano (a monte della diga) +3 (-3)
SeleAlbanella (a valle della diga di Serre) +53 (-5)
SeleCapaccio (foce) +61 (+14)
Calore Lucano Albanella (N.D) (N.D.)
Tanagro Sala Consilina +84 (-1)
Tanagro Sicignano degli Alburni +61 (+3)
Bacino del fiume Sarno
Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale
Sarno Nocera Superiore N.D. (N.D.)
Sarno Nocera Inferiore +34 (+2)
Sarno San Marzano sul Sarno +69 (-2)
Sarno Castellammare di Stabia +50 (+6)
Bacino del Liri – Garigliano Volturno
Fiumi Idrometri Livelli e tendenza settimanale
Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +11 (-2)
Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +34 (-5)
Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +0 (-5)
Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) +93 (+1)
Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -213 (-39)
Volturno Capua (Centro cittadino) N.D.(N.D.)
Volturno Castel Volturno (Foce) +188 (+16)
UfitaMelito Irpino -41 (-4)
Sabato Atripalda +1 (-2)
Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +44 (-6)
Calore Irpino Solopaca -122 (-2)
Regi Lagni Villa di Briano +28 (+1)

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) +52 (+3)
Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +63 (-2)
Peccia Rocca d'Evandro +23 (+1)
Invasi: consistenza in metri cubi dell'acqua presente alle ore 12:00 del 12 Luglio 2021, salvo avviso nelle Note
Ente Invaso Fiume Volume Invasato
(in milioni di metri cubi) Note
Consorzio Volturno Capua Volturno 8,0 Paratoie chiuse, bacino colmo
Consorzio Sannio Alifano Ailano Volturno 0,350 Bacino colmo, paratoie chiuse fino al 30 settembre 2021
Consorzi Destra Sele e Paestum Serre Persano Sele1,0 Paratoie sempre chiuse, valore costante
Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.
Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini
La Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) – è attualmente con paratoie chiuse e con il bacino colmo. In questa stagione l'esercizio irriguo è attivo.
La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – è dal 1° maggio con paratoie chiuse, per consentire la corrente stagione irrigua 2021, che si concluderà il 30 settembre prossimo.
La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.



Listen to this

TAGS acque consorzio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Previous article
Illeciti elettorali, truffa e concussione nel Cosentino, tre arresti (3)

Next article
Comunicato stampa – Aste titoli di Stato, 13 luglio 2021

Redazione

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

LATTE – VOLTINI: GARANTIRE GIUSTO PREZZO ALLA STALLA

M5S, Iovino: "Disoccupazione giovanile, pochi 90mila posti coi fondi Pnrr"

NOTA STAMPA DELLA DELEGAZIONE ITALIANA DEL PARTITO DEMOCRATICO AL PARLAMENTO EUROPEO

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

EDITOR PICKS

LATTE – VOLTINI: GARANTIRE GIUSTO PREZZO ALLA STALLA
13 Luglio 2021

POPULAR POSTS

LATTE – VOLTINI: GARANTIRE GIUSTO PREZZO ALLA STALLA
13 Luglio 2021

POPULAR CATEGORY

Social Network	107192
Agenparl English	55362
Agenparl Italia	51373

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'informazione indipendente
AgenParl

CONFERENZA STAMPA LIO MAGGIORE 15.07 ore 16: ALLA FIRMA IL CONTRATTO DI AREA UMIDA PER LA LAGUNA NORD DI VENEZIA

By **Redazione** - 13 Luglio 2021 2 0

Share

Search

(AGENPARL) – mar 13 luglio 2021 CONTRATTO DI
AREA UMIDA
PER LA LAGUNA
NORD DI VENEZIA
Università Iuav di Venezia
Amici del Parco di San Giuliano
Anbi Veneto
Archeoclub d'Italia sede
di Venezia
ClimAct
Comune di Cavallino Treporti
Comune di Musile di Piave
Confraternita Serenissima
Consorzio di
Bonifica Acque Risorgive
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
Ekos Club
Fiab
Mare Vivo Veneto
Prometheus Open Food Lab
Polo Nautico di Punta San Giuliano
Provveditorato Interregionale OO.PP. Triveneto
Tocia!
Tra Mar
Università Ca' Foscari

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Università Iuav
Università di Padova
VeGAL
Venezia Nativa
We Are Here Venice
WigWam
Progetto Interreg Italia Croazia CREW Coordinated Wetland
management in Italy-Croatia cross border region, responsabile Scientifico
Università Iuav di Venezia
Maria Chiara Tosi
Giancarlo Gusmaroli
Giulia Cantaluppi
Marta De Marchi
Michela Pace
Angelica Alcazar
Adriano Mancini
firmano il contratto
Agrituristica
La Barena
Lio Maggiore
riservato
ai firmatari
DIPARTIMENTO DI
CULTURE DEL PROGETTO

Listen to this

TAGS Università Iuav di Venezia

Previous article
Comunicato 13 luglio

Next article
Comunicato Stampa – San Bartolomeo in Galdo (BM). denunciato dai CC il proprietario di un'auto per favoreggiamento in un furto ai danni di un supermercato.

Redazione

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CS. Tatuaggi e piercing. Forte (M5S Lombardia): “bene testo condiviso e attento nel colmare il vuoto normativo”.

Statuto siciliano, Giuffrè nuovo presidente della Commissione paritetica

LATTE – VOLTINI: GARANTIRE GIUSTO PREZZO ALLA STALLA

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

EDITOR PICKS

CS. Tatuaggi e piercing. Forte (M5S Lombardia): “bene testo condiviso e attento nel colmare il vuoto normativo”.

13 Luglio 2021

Statuto siciliano, Giuffrè nuovo presidente della Commissione paritetica

13 Luglio 2021

LATTE – VOLTINI: GARANTIRE GIUSTO PREZZO ALLA STALLA

13 Luglio 2021

POPULAR POSTS

CS. Tatuaggi e piercing. Forte (M5S Lombardia): “bene testo condiviso e attento nel colmare il vuoto normativo”.

13 Luglio 2021

Statuto siciliano, Giuffrè nuovo presidente della Commissione paritetica

13 Luglio 2021

LATTE – VOLTINI: GARANTIRE GIUSTO PREZZO ALLA STALLA

13 Luglio 2021

POPULAR CATEGORY

Social Network	107193
Agenparl English	55362
Agenparl Italia	51374
Twitter	35574
Educazione	32896
Comunicati Stampa	28813
Scienza e Tecnologia	23508
Politica Interna	23442

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA

Siccità e irrigazione: da Suviana iniziati i prelievi di acqua

Il bilancio dei consorzi di bonifica. In questo inizio di estate ondate di calore consecutive e meno precipitazioni per il 35 per cento rispetto agli anni passati

Redazione
13 luglio 2021 11:11

Dal primo di luglio sono stati avviati rilasci specifici dall'invaso artificiale di Suviana: sei metri cubi al secondo in due fasce orarie giornaliere, per l'irrigazione agricola dell'equivalente di 800 ettari.

E' solo una delle informazioni sulle attività dei consorzi di bonifica, chiamati in questo periodo agli straordinari per colpa delle scarse precipitazioni, anche nel periodo estivo. Si tratta infatti di un meno 35 per cento di pioggia caduta rispetto agli ultimi anni, alla quale va aggiunta una evaporazione maggiorata dovuta alle consecutive ondate di calore, iniziate già da metà giugno.

Un bilancio lo traccia l'Anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica. Nel comprensorio bolognese gestito dal Consorzio della bonifica Renana, sono già stati distribuiti 32 milioni di metri cubi d'acqua, provenienti per oltre il 70% dal fiume Po, attraverso il Canale Emiliano Romagnolo: un volume che, per i primi sei mesi del 2021, risulta pressoché doppio rispetto alla media del recente decennio.

Vincenzi (Anbi): Emilia-Romagna in progressiva aridità

La capacità infrastrutturale di trasferire risorse idriche da un territorio all'altro "è uno degli obbiettivi, che deve avere il Paese per rispondere a cambiamenti climatici, che minacciano l'economia agricola italiana, coinvolgendo in processi di progressiva aridità, territori finora floridi come l'Emilia Romagna e la dorsale adriatica" indica Francesco Vincenzi, presidente Anbi.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

E' questa, comunque, la strada maestra per sviluppare la resilienza delle comunità alle conseguenze dei cambiamenti climatici ed è alla base delle nostre progettazioni di invasi multifunzionali, ad iniziare dai 39 previsti dal Piano Nazionale di Efficientamento della Rete Idraulica del Paese e dai mille laghetti medio-piccoli, realizzati rinunciando al cemento e con pietra locale, proposti insieme a Coldiretti".

LEGGI ANCHE

"Da inizio anno in Emilia-Romagna piove meno che in Israele"

"I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono attenti alle svariate esigenze dei territori. E' evidente che, essendo ormai molteplici gli interessi gravanti sulla risorsa idrica, necessitano strumenti di concertazione, che ne permettano la convivenza nel rispetto delle priorità di legge - conclude Vincenzi - E' questa, comunque, la strada maestra per sviluppare la resilienza delle comunità alle conseguenze dei cambiamenti climatici ed è alla base delle nostre progettazioni di invasi multifunzionali, ad iniziare dai 39 previsti dal Piano Nazionale di Efficientamento della Rete Idraulica del Paese e dai mille laghetti medio-piccoli, realizzati rinunciando al cemento e con pietra locale, proposti insieme a Coldiretti".

© Riproduzione riservata

Si parla di
irrigazione siccità suviana
Sullo stesso argomento

CRONACA

Clima Bologna: nel 2050 "due gradi in più e altalena siccità-temporali"

CRONACA

"Da inizio anno in Emilia-Romagna piove meno che in Israele"

I più letti

1. **GUIDA**
   Spettacolari cascate in Appennino, luoghi incantevoli per trovare refrigerio
2. **CRONACA**
   La storica discoteca di Crespellano sta per essere demolita: ci suonarono grandi come Dalla, fu set per gli 883
3. **CRONACA**
   Da Bologna al mare in bici: ecco la Ciclovia del Reno
4. **CENTRO STORICO**
   Lite al bar: titolari feriti con i cocchi di vetro, presi gli aggressori
5. **CRONACA**
   Si perdono sulla via degli Dei: due ragazzi soccorsi nella notte

In Evidenza

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Casertaprimapagina

SITO D'INFORMAZIONE SU CASERTA E PROVINCIA

Decremento dei livelli idrometrici dei fiumi territoriali: i dati di Anbi

Posted On 13 Luglio, 2021 By redazione2

CCIAA CASERTA: BANDO CONTRIBUTI MPMI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In **Campania,** nella giornata del **12 luglio 2021**, vi sono – rispetto alla scorsa settimana **– decrementi** dei **livelli idrometrici** in **17** delle **29 stazioni** di **riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **9 aumenti e 3 dati non disponibili**, con i **valori** delle **foci** condizionati da **marea crescente** vicina al **picco** di **alta**.

I fiumi **Sele, Sarno, Volturno e Garigliano** sono complessivamente in **calo, con valori più marcati per Sele e Volturno.** Pur essendo iniziata la magra estiva, i dati idrometrici nel confronto con le medie **dell'ultimo quadriennio** vedono **Sele, Volturno** e**Garigliano** su **livelli superiori alla media del periodo** in **5** delle **8 stazioni** considerate, con un più forte apprezzamento di **Sele** e **Garigliano.** Sono in calo il **lago** di **Conza della Campania**, e gli **invasi** del **Cilento.** E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania** (**Anbi Campania**) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**. Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana scorsa** a **Sessa Aurunca** (-**2 centimetri)**, mentre **si segnala un aumento** di **3 centimetri** a **Cassino.** Questo fiume presenta **valori idrometrici più elevati** degli **scorsi 4 anni** sia a **Cassino**, (+6 cm sulla **media del periodo) che a Sessa Aurunca (+2,5 cm.)**.
Il **Volturno** rispetto a sette giorni fa è da considerarsi **in calo** lungo tutto il suo corso con **4 idrometri** su **7** che registrano **variazioni negative. Si evidenziano un calo di 39 centimetri** a **Capua – Traversa di Ponte Annibale** e **un dato non disponibile** sull'idrometro di **Capua Centro**.
Questo fiume ha **solo uno** dei **tre principali valoriidrometrici sopra** la **media** del **quadriennio precedente**: **Castel Volturno (+ 11 cm**.)**.** Infine, il fiume **Sele** è **in calo uniforme** rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i **meno 5 centimetri** di **Albanella**. Il Sele presenta **2** delle **tre** le **principali stazioni idrometriche** con **valori superiori** alla **media** del**quadriennio precedente**, con **Albanella** che ha toccato i **37 centimetri sopra la media del periodo.**

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in calo** sulla settimana precedente a circa **17 milioni** di metri cubi e contiene il **69%** della sua capacità**,** ma con un **volume superiore** dell'**88,99% rispetto ad un anno fa**. L'**Eipli** ha aggiornato i dati dell'invaso di **Conza della Campania** al **6 luglio scorso**, quando risultavano **in calo** sul **18 giugno scorso** di **circa 1,2 milioni di**

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

metri cubi e con **43,5 milioni di metri cubi** presentava una **scorta idrica superiore** di oltre **9,6 milioni** rispetto ad **un anno fa**.

CATEGORY: NEWS

< Casapulla, uso improprio dei petardi: svolta campagna di sensibilizzazione

pyright All rights reserved Theme: Galway Lite by Themeinwp

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA

Interventi per la sicurezza sulle strade del Fucino

BY RADAZIONE
13 LUGLIO 2021

COMMENTS
0

CELANO. Protocollo d'intesa tra il Comune di Celano e il Consorzio di bonifica ovest per interventi mirati sulle strade del Fucino. L'Ente vuole garantire la sicurezza nell'ambito delle arterie...

CELANO. Protocollo d'intesa tra il Comune di Celano e il Consorzio di bonifica ovest per interventi mirati sulle strade del Fucino. L'Ente vuole garantire la sicurezza nell'ambito delle arterie fucensi che ricadono nel proprio territorio comunale. Per questo ha deciso di affidare alcuni interventi al Consorzio di bonifica con l'obiettivo unico ci mantenere in piena efficienza le strade fucensi all'interno del comune di Celano. Sono due i lavori che verranno eseguiti per raggiungere quanto prima questo obiettivo: il decespugliamento delle banchine stradali e la risagomatura dei fossi delle strade del Fucino. La scarsa sicurezza e visibilità, nonché i problemi legati alle colture sono da sempre uno dei problemi maggiori riscontrati sia dagli agricoltori, sia dai cittadini che percorrono le strade del Fucino.

Nelle ultime settimane sono state diverse le segnalazioni arrivate da tutta la Marsica per l'assenza di manutenzione lungo le strade che spesso è alla base anche di incidenti stradali.

Proprio per questo il Comune di Celano ha deciso di stringere un patto con il Consorzio e dare il via ad alcuni interventi mirati che riguarderanno delle strade fucensi che ricadono nel territorio comunale al fine di dare una risposta alle aziende agricole e ai residenti. Grazie a questo accordo, per il quale è stata impegnata una spesa totale di 30 mila euro, verrà attuato un intervento mirato per la pulizia di tutte le banchine stradali due volte l'anno per un totale di circa 57 chilometri. Inoltre, verrà effettuata la risagomatura dei fossi con deposito di materiale di risulta per riportarli alla loro giusta pendenza e dare una risposta agli agricoltori che chiedono da tempo interventi di questo tipo. *(e.b.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA .

CONDIVIDI:

Twitter Facebook

MI PIACE:

Caricamento...

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

13 Luglio 2021

Antiche origini di Torviscosa

TORVISCOSA. Nelle prossime settimane, il Parco delle Piscine di Torviscosa, in viale Villa 9, ospiterà tre incontri di approfondimento sul territorio della città-fabbrica dal titolo "Torviscosa prima di Torviscosa", organizzati dal Comune di Torviscosa e dal Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura (Dpia) dell'Università di Udine. Si tratta della seconda edizione della manifestazione "Incontri d'estate intorno alla città-fabbrica", avviata nel 2019 e sospesa a causa della pandemia nel 2020, che propone un avvicinamento ai risultati di studi e ricerche recenti sui cambiamenti del territorio della città-fabbrica, andando a coinvolgere competenze multidisciplinari di rilievo.

Il primo incontro, mercoledì 14 luglio alle 21, vedrà la partecipazione dell'archeologo Cristiano Tiussi, direttore della Fondazione Aquileia, che tratterà il tema della presenza romana nel territorio di Torviscosa, fornendo un quadro aggiornato dei ritrovamenti e delle prospettive di ricerca. L'incontro Il territorio di Torviscosa in età romana sarà, così, l'occasione per ritessere la rete delle presenze archeologiche, in particolare quelle di età romana, di cui Franco Marinotti, figura cardine della realizzazione della città-fabbrica, darà una lettura fondativa anche per la sua iniziativa industriale.

Nel secondo incontro, mercoledì 21 luglio alle 21, Alessandro Fontana, docente di Geomorfologia e Geologia del Quaternario all'Università di Padova, ripercorrerà 30.000 anni di storia del territorio, frutto dell'azione dei fiumi, della laguna e del clima sulla Bassa Pianura Friulana. Il suo intervento, Evoluzione geologica del territorio di Torviscosa dall'ultima glaciazione a oggi, sarà il modo per avvicinare il pubblico alla conoscenza dei dati emersi dalle dettagliate indagini sui fenomeni di trasformazione naturale del territorio, basate su metodi e tecniche innovativi.

Il terzo e ultimo incontro, mercoledì 28 luglio, sempre alle 21, sarà dedicato alla presenza delle strutture difensive di età medioevale nel territorio di Torviscosa. Ne parlerà Simonetta Minguzzi, docente di Archeologia cristiana e medievale all'Università di Udine, Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. Castelli d'acqua. Insediamenti fortificati e controllo idrico introdurrà nuovi scenari di conoscenza in un settore di studio significativo per la storia del territorio costruito della Bassa Pianura Friulana, e dell'area di Torviscosa, in un periodo meno noto di altri, ma di grande interesse.

Gli incontri sono curati da Anna Frangipane, docente del Dpia e referente per l'Ateneo friulano dell'iniziativa, che è parte delle attività di conoscenza e valorizzazione di Torviscosa e del suo territorio realizzate grazie a un finanziamento regionale (LR 34/2015), avviate nel 2019. L'iniziativa "Torviscosa prima di Torviscosa: incontri d'estate" vede la collaborazione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, da anni impegnata nell'azione di tutela dell'insediamento, del Consorzio di bonifica Pianura Friulana, Edison Edf Group e Parco delle Piscine di Torviscosa.

Per maggiori informazioni e prenotazioni (consigliate) chiamare il 335 76 25 761, in orario di ufficio, o scrivere a cultura@comune.torviscosa.ud.it In caso di maltempo gli incontri si terranno al Centro informazione documentazione – Cid di Torviscosa, in piazzale Marinotti 1, nel rispetto delle norme di distanziamento.

https://qui.uniud.it/notizieEventi/citta/torviscosa-prima-di-torviscosa-incontri-d2019estate-intorno-alla-citta-fabbrica

Argomenti correlati: CONFERENZE SOPRINTENDENZA TORVISCOSA UNIVERSITÀ UDINE

Condividi questo articolo!

In Friuli Venezia Giulia
Notizie Friulani illustri Storia Friulana

Motori
Guide Pratiche Notizie Test drive Saloni

Cultura & Spettacoli
Agenda

Ultime Notizie

13 LUGLIO 2021
Antiche origini di Torviscosa
TORVISCOSA. Nelle prossime settimane, il Parco delle Piscine di Torviscosa, in viale Villa 9, ospiterà tre incontri di approfondimento sul […]

13 LUGLIO 2021
Un eclettico quintetto da Graz giovedì a More Than Jazz
UDINE. Estremamente vario e colorato, è capace di combinare melodie espressive con spazio sufficiente per sorprese musicali e un ampio […]

12 LUGLIO 2021
Viaggio nella musica latino-americana con il Duo fiSAx
TAVAGNACCO. Un viaggio attraverso le accattivanti sonorità della musica latino americana capace di far vibrare le corde più profonde dell'anima. […]

12 LUGLIO 2021
Bella prova di Anna Turati alla Tarvisio Tennis Cup
TARVISIO. Primi match del tabellone principale alla Città di Tarvisio Tennis Cup. La seconda giornata del torneo internazionale femminile, inserito […]

12 LUGLIO 2021
Un'ora con Dante al Velarium tra pianeti specchi dadi...
GRADO. Mercoledì 14 luglio 2021 prosegue il progetto "Dante e l'ammirazione della realtà: un percorso di fisica e matematica tra […]

friulionline.com
817 "Mi piace"

Mi piace Condividi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La proposta: da Altavilla a Capaccio una pista ciclabile con plastica riciclata

La proposta di Cambiamo - Coraggio

Emilio Malandrino • 13 Luglio 2021 17

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Una pista ciclabile realizzata con plastica riciclata. E' la proposta che arriva da Cambiamo – Coraggio e che interesserebbe i territori di Altavilla Silentina, Albanella e Capaccio Paestum.

Pista ciclabile con materiale riciclato, l'iniziativa

"*Si è tenuto un incontro del direttivo provinciale Cambiamo, in cui si è deciso insieme ai comitati cittadini dei territori di Altavilla Silentina Lorena Isabel Poppiti, Albanella Rocco Giannone e Capaccio Paestum Basile Teresa congiuntamente con il delegato della difesa e sicurezza Niko Peduto e Delegato allo sport Cristiano Pontillo* – fanno sapere dal movimento politico – *di sensibilizzare la provincia di Salerno, la Regione Campania, il Consorzio di bonifica, i sindaci convolti, a sostenere tale iniziativa". Questa innovativa pista ciclabile sarebbe ad impatto zero e collegherebbe i vari comuni partendo da Altavilla Silentina, Albanella e Capaccio Paestum, chiudendo il canale d'irrigazione agricola del Consorzio di Bonifica, in modo da riqualificare l'area, e mettere in sicurezza la viabilità".*

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'appello

Cambiamo – Coraggio, ha lanciato un appello alla sinergia tra i comuni di Altavilla Silentina, Albanella e Capaccio Paestum, la Provincia di Salerno, la regione Campania e il Consorzio di bonifica affinchè tale progetto prenda vita. *"Una pista ciclabile con la plastica riusata è possibile senza emissioni di CO2* – osservano da Cambiamo – *Infatti è una sostanza che si ottiene sia dai rifiuti domestici che industriali e non necessita di ulteriori lavorazioni, se non il riciclo. Oltre che essere un idea rispettosa dell'ambiente, la plastica riciclata consente di realizzare piste ciclabili con meno costi e in tempi più rapidi rispetto ai materiali tradizionali. Come tutte le strade, anche quelle in plastica sono soggette a intemperie come precipitazioni o erbacce, ma grazie a un sistema di tubature che solo le piste in plastica dispongono è possibile drenare l'acqua nel sottosuolo, con il vantaggio di ridurre al minimo la manutenzione. Insomma un modello di sostenibilità che non si limita al riuso, ma garantisce vantaggi a lungo termine per tutti gli attori coinvolti: dalle imprese costruttrici alle pubbliche amministrazioni fino agli utenti finali".*

Ti potrebbero interessare:

Omicidio Vassallo: giornalisti de Le Iene in Commissione Antimafia
13 Luglio 2021

Studentessa Colombiana discute a Salerno tesi su Radio libere e Radio Sapri
13 Luglio 2021

Casal Velino: misure cautelari per Silvia Pisapia, caso torna al Riesame
13 Luglio 2021

Stranieri a lezione d'italiano: l'iniziativa a Capaccio Paestum
13 Luglio 2021

La Comunicazione visiva si muove intorno a te!
Per la tua pubblicità su questo sito
320 025 2913 | 339 888 4863

InfoCilento
INVIA LE TUE SEGNALAZIONI
329.37.79.264

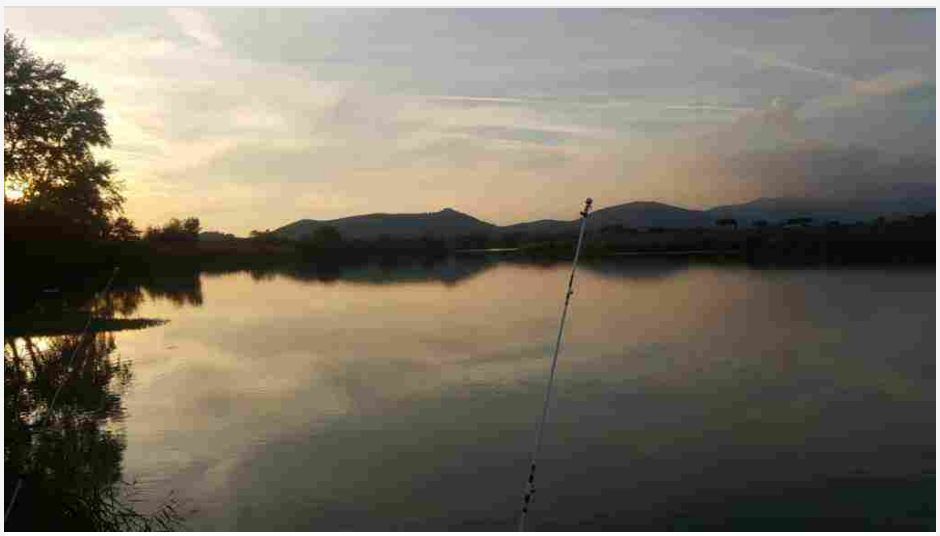
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

News Campania

Anbi Campania, il bollettino delle Acque

13/07/2021 Redazione



SOFT TECNOLOGY

Vivai SICA
CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
(PUBBLICO - PRIVATO e SPORTIVO)

delle servizi
Servizi di supporto ai professionisti ed aziende

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In **Campania,** nella giornata del **12 luglio 2021**, vi sono – rispetto alla scorsa settimana **– decrementi** dei **livelli idrometrici** in **17** delle **29 stazioni** di **riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **9 aumenti e 3 dati non disponibili**, con i **valori** delle **foci** condizionati da **marea crescente** vicina al **picco** di **alta**. I fiumi **Sele, Sarno, Volturno e Garigliano** sono complessivamente in **calo, con valori più marcati per Sele e Volturno.** Pur essendo iniziata la magra estiva, i dati idrometrici nel confronto con le medie **dell'ultimo quadriennio** vedono **Sele, Volturno** e **Garigliano** su **livelli superiori alla media del periodo** in **5** delle **8 stazioni** considerate, con un più forte apprezzamento di **Sele** e **Garigliano.** Sono in calo il **lago** di **Conza della Campania**, e gli **invasi** del **Cilento.** E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania** (**Anbi Campania**) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana scorsa** a **Sessa Aurunca** (-**2 centimetri)**, mentre **si segnala un aumento** di **3 centimetri** a **Cassino.** Questo fiume presenta **valori idrometrici più elevati** degli **scorsi 4 anni** sia a **Cassino**, (+6 cm sulla **media del periodo) che a Sessa Aurunca (+2,5 cm.)**.

Il **Volturno** rispetto a sette giorni fa è da considerarsi **in calo** lungo tutto il suo corso con **4 idrometri** su **7** che registrano **variazioni negative. Si evidenziano un calo di 39 centimetri** a **Capua – Traversa di Ponte Annibale** e **un dato non disponibile** sull'idrometro di **Capua Centro**. Questo fiume ha **solo uno** dei **tre principali valori idrometrici sopra** la **media** del **quadriennio precedente**: **Castel Volturno (+ 11 cm**.)**.**

Infine, il fiume **Sele** è **in calo uniforme** rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i **meno 5 centimetri** di **Albanella**. Il Sele presenta **2** delle **tre** le **principali stazioni idrometriche** con **valori superiori** alla **media** del **quadriennio precedente**, con **Albanella** che ha toccato i **37 centimetri sopra la media del periodo.**

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in calo** sulla settimana precedente a circa **17 milioni** di metri cubi e contiene il **69%** della sua capacità**,** ma con un **volume superiore** dell'**88,99% rispetto ad un anno fa**. L'**Eipli** ha aggiornato i dati dell'invaso di **Conza della Campania** al **6 luglio scorso**, quando risultavano **in calo** sul **18 giugno scorso** di **circa 1,2 milioni di metri cubi** e con **43,5 milioni di metri cubi** presentava una

FUTURA DIAGNOSTICA CENTRO POLISPECIALISTICO
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK Corso Vittorio Emanuele srl - Avellino 0825-38042
PARKER AND ROGERS
ASSOCIAZIONE DELLA TERZA ETA' UNIVERSITA' IRPINA DEL TEMPO LIBERO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

scorta idrica superiore di oltre **9,6 milioni** rispetto ad **un anno fa**.

La **Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) –** è attualmente con paratoie chiuse e con il bacino colmo. In questa stagione l'esercizio irriguo è attivo.

La **Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) –** è dal 1° maggio con paratoie chiuse, per consentire la corrente stagione irrigua 2021, che si concluderà il 30 settembre prossimo.

La **Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum)** – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

SOFT TECNOLOGY
INDIRIZZO CONTATTI GET IN TOUCH

Vivai SICA
CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
(PUBBLICO - PRIVATO e SPORTIVO)
ImpreSica OS 24 ASSOVERDE

SPID sarà l'unico modo per accedere, compilare e utilizzare il canale INPS.
Attivazione sicura, semplice e veloce!
SPID è la soluzione che ti permetterà di accedere ai servizi On-line della Pubblica Amministrazione.
la tua Azienda Digitale
Per info e appuntamenti contattaci subito

FD FUTURA DIAGNOSTICA
CENTRO POLISPECIALISTICO

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Corso Vittorio Emanuele srl - Avellino
0825-38042

PARKER AND ROGERS

ASSOCIAZIONE DELLA TERZA ETA'
UNIVERSITA' IRPINA
DEL TEMPO LIBERO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trebisacce, accordo tra Sorical e Consorzio di bonifica alla presenza di Salvini per ottimizzare risorse idriche

VIDEO | L'obiettivo è capitalizzare la collaborazione tra le due strutture. Hanno partecipato all'incontro anche il governatore della Regione Calabria Nino Spirlì e il presidente della Commissione Consiliare Agricoltura Pietro Molinaro

di Matteo Lauria | 13 luglio 2021 | 13:58

Capitalizzare al meglio le risorse comuni tra il Consorzio di bonifica dei bacini cosentini e la Sorical. È questo uno de principali obiettivi del protocollo d'intesa sottoscritto nelle ultime ore dal commissario Cataldo Calabretta (Sorical) e Marzio Blaiotta (Consorzio), alla presenza del leader della Lega Matteo Salvini che ha chiuso il tour calabrese a Trebisacce, del governatore della Regione Calabria, Nino Spirlì, e del presidente della Commissione Consiliare Agricoltura, Pietro Molinaro. Molti i sindaci partecipanti.

Interscambio informativo tra due strutture che si occupano entrambe di risorse idriche ma per fini diversi: il consorzio per l'irrigazione, Sorical di acqua idropotabile. Condotte e impianti contigui e personale con compiti analoghi per manutenzione e progettazione. Evidenziati gli importanti dati ricondubili al Consorzio: ben 42mila contribuenti, 113mila ettari di territorio, 32 comuni, 130 chilometri di costa, 23mila ettari irrigabili 10 dei quali irrigati e13mila da irrigare, 5mila ettari di aree servite con pompe di sollevamento e 18mila a gravità, 5 mila utenze irrigue, 1337 chilometri di condotte tubate, 302 chilometri canalette a gravità, 32 vasche di compenso, 20 impianti di sollevamento, due invasi la Diga di Tarsia e sul Saraceno, 23 pozzi. In tutto 170 dipendenti.

SEGUICI SUI SOCIAL

150.000 Fans Like It

3100 Followers Follow Us

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le notizie sulla Calabria lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

La tua E-mail ISCRIVITI

ULTIM' ORA

13:58 - Trebisacce, accordo tra Sorical e Consorzio di bonifica alla presenza di Salvini per ottimizzare risorse idriche

13:57 - Elezioni Calabria, sulla candidatura di Bruni è rissa nel M5s: «Tucci e Misiti tramano col Pd»

13:29 - Pnrr, Anci e Upi ammesse nella cabina di regia per la gestione dei fondi Ue

13:00 - Comune Catanzaro, alle 16 al via il Consiglio e ci si attende un Costanzo (Manuela) Show

12:57 - Genesi, l'ex presidente del Tribunale del Riesame di Catanzaro interdetto per un anno

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Salvini promuove l'idea dell'autonomia di gestione, allo stesso tempo solleva la questione del lavoro e dell'indisponibilità a trovare maestranze, soprattutto in agricoltura. Su questo punto l'indice nuovamente contro il reddito di cittadinanza. Sulla questione della risorsa idrica parla di giusto equilibrio, anteponendo il diritto all'acqua e alle coltivazioni. Il leader della Lega interviene anche sui disastri della sanità e sui gravi disagi riscontrati in Calabria.

Calabretta guarda alla gestione pubblica dell'acqua

Il presidente Calabretta ha sottolineato l'importanza della gestione di una struttura interamente pubblica dell'acqua, occorre assicurare un servizio sempre più efficace ed efficiente. «Con i fondi dell'unione europea potremo trasformare la rete idrica ed attivare il servizio integrato».

Il presidente Spirlì ha rilevato le disfunzioni del passato, causa dei disagi all'utenza sia nelle case dei cittadini sia nel settore dell'irrigazione.

Il presidente Molinaro coglie un gap nella conoscenza delle funzioni dei consorzi di bonifica: «Occorre far capire il ruolo e la missione principale che è quella di dare acqua all'agricoltura ma anche toglierla per evitare disastri. Lo scorso anno - ha affermato Molinaro - su questo tema la Regione ha speso un miliardo di euro che poteva essere utilizzato diversamente. Dobbiamo avere il coraggio dire no a multinazionali che hanno la sede legale a Milano, pagano li le tasse, e prendono l'acqua in Calabria a quattro soldi».

Il presidente Blaiotta ha denunciato i problemi e le relazioni intrattenute nel corso degli anni con il dipartimento Agricoltura della Regione Calabria.

Ha preso parte all'iniziativa anche il vice presidente nazionale dell'Anbi (associazione nazionale consorzi di gestione) Roberto Torchia che ha sottolineato il repentino passaggio da una situazione di monopolio dell'energia elettrica (utilizzo dell'acqua) a un regime di libero mercato senza che la «Regione Calabria fissasse paletti importanti. Dal momento che si è passato a trattare con un soggetto privato si sono verificare delle criticità che produce disagi all'utenza». Ben 200milioni di metri cubi di acqua, dopo aver prodotto energia elettrica, defluisce a mare: «Questo contenzioso - afferma - deve trovare un giusto equilibrio e convertirsi in una tutela di interesse pubblico».

TREBISACCE | MATTEO SALVINI | CATALDO CALABRETTA | PIETRO MOLINARO

Tutti gli articoli della sezione **Economia e Lavoro**

Matteo Lauria
Giornalista

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sassari » Cronaca

Il Consorzio di Bonifica trasloca a Chilivani

Al via il trasferimento nei locali dell'ex Enaip ristrutturati con fondi regionali Il presidente Toni Stangoni: «Rispettati i tempi, daremo più servizi ai nostri soci»

DI BARBARA MASTINO

13 LUGLIO 2021

OZIERI. Sono iniziate nei giorni scorsi le operazioni di trasloco della sede del Consorzio di Bonifica di Ozieri dai locali di via Vittorio Veneto a quelli dell'edificio ex Enaip di Chilivani, ristrutturati a questo scopo. Come annunciato, i lavori sono terminati alla fine di giugno e la soddisfazione è grande perché questa nuova collocazione porterà al Consorzio «risparmio, centralità, comfort».

Questi i tre vantaggi principali, oltre al fatto che la ristrutturazione ha avuto come conseguenza anche il recupero di una struttura in stato di abbandono da circa un decennio. I lavori sono stati realizzati, e anche molto velocemente, grazie a un finanziamento di 780 mila euro della Regione, che in precedenza aveva concesso i locali al Consorzio a titolo gratuito. Tornando ai vantaggi, avere una nuova sede consentirà al Consorzio di risparmiare 50 mila euro all'anno di canone di locazione,

ORA IN HOMEPAGE

Tragedia in mare a Cagliari: 20enne annega durante un'immersione con gli amici

LUCIANO ONNIS

Sulla Nuova del 13 luglio la grande gioia del ritorno a casa degli azzurri campioni europei

Italia campione, Chiellini emoziona al Quirinale: "Questa vittoria è per Davide Astori"

Necrologie

Mura Peppino

Villanova Monteleone, 12 luglio 2021

Pierino Peralta

Thiesi, 11 luglio 2021

Paola Puggioni

Sassari, 12 luglio 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

inoltre la sede, grazie alla sua posizione centrale nella piana di Chilivani, assume anche un ruolo strategico per lo sviluppo dell'agricoltura del Nord Sardegna. Sarà quindi molto più confortevole e facile da raggiungere sia per gli associati che per i dipendenti, e contando su circa 1.800 metri quadrati tra uffici, locali di servizio, aule ed officine, oltre a circa 15 mila metri quadri di terreno circostante, sarà confortevole anche dal punto di vista della vivibilità. «A disposizione del Consorzio – spiega il vice presidente Francesco Pala – ci sarà inoltre una sala conferenze con annessi servizi, completamente indipendente dagli uffici; inoltre sono stati sostituiti tutti gli infissi e rinnovata tutta l'impiantistica, abbattute le barriere architettoniche, realizzato un modernissimo impianto di videosorveglianza, e recuperato e valorizzato il parco che circonda l'edificio».

Tornando al risparmio, infine, essendo stata dotata di un impianto fotovoltaico da 20 Kw per la produzione di energia elettrica la nuova sede sarà completamente autonoma dal punto di vista energetico. «Grazie ad un lavoro sinergico che ci ha visto tutti in campo abbiamo rispettato tutti i tempi e a brevissimo saremo operativi nella nuova sede – commenta soddisfatto il presidente del ConsorzioToni Stangoni –. Andiamo in una sede moderna, che oltre a farci risparmiare un bel gruzzolo di denari, sempre fondamentale in tempi come questi e per enti come i nostri le cui condizioni conosciamo tutti, avremo degli uffici confortevoli e degli ampi spazi che ci consentiranno di agevolare il lavoro dei dipendenti e il servizio per i consorziati».

Tag

Trasloco Consorzio

PER APPROFONDIRE

Una nuova condotta per Chilivani

Furto d'acqua al Consorzio industriale, allevatore a processo

Ammendola incontra i sindacati

DI LAMBERTO CUGUDDA

Tabboola Feed

Tomaso Barrocu
Thiesi, 11 luglio 2021

Gherardini Francesco
Sassari, 12 luglio 2021

Francesca Arcadu
Sassari, 12 luglio 2021

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Abbiatense - Magentino Ambiente, Territorio | 13 Luglio 2021

Piste ciclabili: l'alternativa dolce al logorio dei tempi moderni

Nelle guide di Albano Marcarini la ciclabile della Valle Olona e la Ciclovia del Canale Villoresi

Legnano – Abbiamo incontrato **Albano Marcarini** (urbanista, scrittore, disegnatore, fotografo...) alla libreria Nuova Terra per la presentazione del suo *Atlante dei sentieri di campagna* (Ediciclo) e non ci siamo lasciati scappare la sua collaborazione per raccontare un modo diverso di attraversare i nostri territori.

Stiamo parlando naturalmente del piacere di riscoprirne le bellezze a piedi o

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

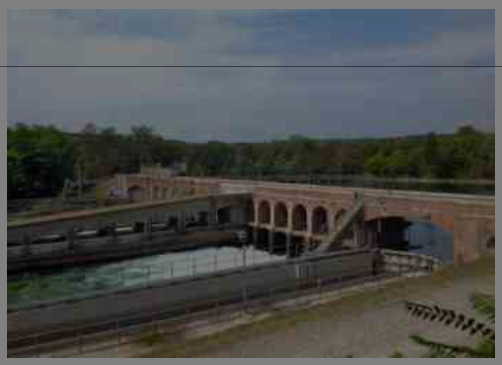
in bicicletta.

Ma partiamo dalle due ruote con le guide dedicate ai percorsi a noi più vicini, costeggiando il Villoresi e le sue rogge.

La Ciclovia del Canale Villoresi

Alla fine dell'Ottocento, quando nel Milanese l'agricoltura era quotata a livelli di assoluto primato, si pensò di estendere le aree produttive anche nella cosiddetta 'pianura asciutta', a nord della città che per ragioni legate alla natura del terreno era meno fertile della Bassa, solcata dalle acque dei navigli e delle risorgive.

L'ingegner Eugenio Villoresi si applicò in special modo a questo problema, studiando un canale che portando acque dal Ticino all'Adda attraverso una linea da ovest verso est potesse irrigare una considerevole fascia di terreni dell'Alto Milanese.



L'attrattività del canale – che non è antico come i più noti navigli – diminuisce con il progredire del suo percorso: bello e corposo da **Panperduto** a **Castano Primo**, dopo aver preso gran copia di acqua dal Ticino; tranquillo e disteso a **Lainate** dove lambisce la splendida Villa Litta; ombroso e sinuoso quando attraversa il **Parco delle Groane**; poi man mano più ridotto di portata, per via dei prelievi irrigui, fino a ridursi a un semplice cavo nelle campagne del Vimercatese.

Noi lo seguiremo nel tratto più significativo, da Tornavento a Monza facendo capo, per la partenza, alla stazione di Castano Primo sulla linea Trenord Milano-Saronno-Novara. In fondo alla guida ho aggiunto altre due proposte interessanti: **un breve percorso pedonale o ciclabile ad anello** dove prende inizio il canale, luogo valorizzato dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi con un ostello e un Museo delle Acque; e **l'itinerario ciclabile Via d'Acqua Nord**, realizzato in concomitanza con Expo Milano 2015, che prende avvio dal Villoresi, presso la stazione Trenord di Garbagnate Sud e conduce a Rho.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'escursione può essere spezzata in tre tappe:
1. **l'anello di Tornavento da Castano a Castano**, come primo assaggio di una mezza giornata;
2. **da Castano a Garbagnate Milanese** (stazione Trenord o rientro a Milano d'acqua Nord');
3. **da Garbagnat** (stazione Fs).

Periodo consigl dalla primavera autunno e a iniz

Condizioni del strada alzaia co calcestre o su f

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by clickio

Sicurezza: attenzione agli attraversamenti stradali a raso dove non sono presenti strisce pedonali; un tratto su viabilità ordinaria nel superamento della ferrovia a Parabiago; l'alzaia è dotata per lunghi tratti di una staccionata di protezione, dove manca si raccomanda di tenere una distanza di sicurezza dal ciglio del canale, specie se si pedala con bambini. Essendo molto frequentata dai pedoni, avere un campanello è indispensabile per avvertire della vostra presenza.

Segnavia: la ciclovia riporta le destinazioni e il numero 40 della rete della Provincia di Milano. Nel 2015 è stata posizionata a terra una segnaletica ettometrica – la misura in uso storicamente sul canale – con progressive di 500 metri, oltre a pannelli direzionali e illustrativi delle attrattive culturali del percorso e dei centri vicini.

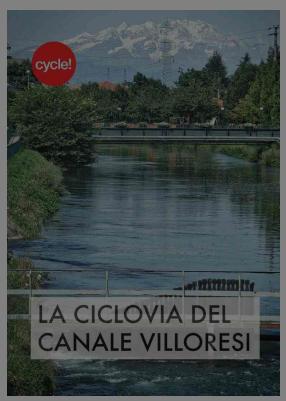
La buona tavola: a Tornavento, Ristorante presso il Centro Parco ex-Dogana Austroungarica, Via De Amicis, 0331.1818245, **www.exdogana.it**; a Buscate, Antica trattoria Bar Corona (cucina lombarda di tradizione), p.za Baracca 11, 0331.800374; a Parabiago, Da Palmiro (Via del Riale 16, 0331.552024) con cucina

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di pesce; a Garbagnate Milanese, presso il laghetto della Serenella, c'è il popolare Ristorante La Fametta; a Busto Garolfo, l'Agriturismo Murnee, Via Villoresi 40, 0331.567428, **www.murnee.org**, non ha ristorante ma vende prodotti alimentari, svolge attività didattica e ha un museo di attrezzi agricoli.

Il file GPS dell'intero percorso può essere richiesto gratuitamente all'indirizzo info@guidedautore.it



Albano Marcarini
La ciclovia del canale Villoresi
Itinerari di Cycle!
seconda edizione, aggiornata e ampliata, del 2018
www.guidedautore.it

Prossima puntata con la Ciclabile della Valle Olona.

Gigi Marinoni

Lavora da anni nel campo dell'editoria e dell'informazione. Ha diretto collane e riviste musicali. E' editor della casa editrice Stampa Alternativa e appassionato di storia. Segue con piacere quel che accade nel territorio.

Articoli Correlati

Consorzio Bonifica Villoresi lungo le piste ciclabili
12 Giugno 2019
In "Istituzioni"

Nuova Terra: Albano Marcarini ha presentato "Atlante dei sentieri di campagna"
8 Luglio 2021
In "Cultura"

Si cerca una donna indiana scomparsa
2 Settembre 2019
In "Cronaca"

ABOUT US

Sito di informazione locale
Aut. Tribunale di Milano N. 79 del 10 marzo 2016
Direttore responsabile: **Enzo Mari**

ARTICOLI RECENTI

Scoperto dalla moglie Marisa il busto dedicato...
13 Luglio 2021

INSTAGRAM FEED

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella pagina: Privacy Policy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, si acconsente all'uso dei cookie.

ho capito ed acconsento all'uso dei cookie

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco

13/07/2021 00.00 - Adnkronos

Acqua: Anbi, in Italia ci sono 35 grandi opere idrauliche da completare

Emilia Romagna esempio di resilienza
Roma, 13 lug. (Adnkronos) - Arriva da Reggio Emilia, un esempio di collaborazione fra enti per il miglior utilizzo della risorsa idrica nel nome della biodiversità. "Torna infatti a respirare il torrente Crostolo, affluente del fiume Po, ma colpito da una perdurante magra, che ne minacciava l'ecosistema - spiega Anbi - accogliendo l'appello del Comune reggiano e grazie alla positiva sinergia con la multiutility Iren, il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale ha potuto rilasciare, durante il weekend in cui sono minori i prelievi irrigui, una quantità d'acqua pari a circa 60.000 metri cubi (60 milioni di litri), prelevati perlopiù dal fiume Secchia, salvaguardando così l'habitat del corso d'acqua".
"La capacità infrastrutturale di trasferire risorse idriche da un territorio all'altro è uno degli obiettivi, che deve avere il Paese per rispondere a cambiamenti climatici, che minacciano l'economia agricola italiana, coinvolgendo in processi di progressiva aridità territori finora floridi come l'Emilia Romagna e la dorsale adriatica - dice Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) - Basti pensare che, da un nostro censimento, in Italia esistono 35 importanti opere idrauliche incompiute in 10 Regioni: dall'Emilia Romagna al Centrosud fino alle isole; costate finora oltre 650 milioni di euro, necessiterebbero di circa 800 milioni per essere completate. Anche per questo, il Recovery Plan è un'opportunità irripetibile". "Quanto accade nel reggiano è un'ulteriore testimonianza della grave siccità, che sta colpendo vaste zone dell'Emilia Romagna, impegnando gli enti consorziali nella gestione dell'irrigazione h24, con eventuale turnazione tra utenze irrigue e grande attenzione al risparmio idrico - continua Anbi - Nel comprensorio bolognese gestito dal Consorzio della bonifica Renana, la concomitanza tra l'ondata di calore in atto da 30 giorni e le precipitazioni inferiori di circa il 35% rispetto alla media annuale ha fatto sì che siano già stati distribuiti 32 milioni di metri cubi d'acqua, provenienti per oltre il 70% dal fiume Po, attraverso il Canale Emiliano Romagnolo: un volume che, per i primi sei mesi del 2021, risulta pressoché doppio rispetto alla media del recente decennio".Per i distretti irrigui, "dipendenti agli approvvigionamenti dal fiume Reno, grazie alle misure attivate dalla Cabina di Regia del nodo idraulico bolognese (operante dal 2012 con Regione Emilia Romagna, Consorzio di bonifica Renana, Canali di Bologna, Comuni, Enel ed Hera), dal 1° luglio sono stati avviati rilasci specifici dall'invaso artificiale di Suviana (6 metri cubi al secondo in due fasce orarie giornaliere), consentendo di rispondere alle esigenze di 800 ettari irrigati". "I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono attenti alle svariate esigenze dei territori. E' evidente che, essendo ormai molteplici gli interessi gravanti sulla risorsa idrica, necessitano strumenti di concertazione, che ne permettano la convivenza nel rispetto delle priorità di legge - conclude Vincenzi - E' questa, comunque, la strada maestra per sviluppare la resilienza delle comunità alle conseguenze dei cambiamenti climatici ed è alla base delle nostre progettazioni di invasi multifunzionali, ad iniziare dai 39 previsti dal Piano Nazionale di Efficientamento della Rete Idraulica del Paese e da mille laghetti medio-piccoli, realizzati rinunciando al cemento e con pietra locale, proposti insieme a Coldiretti".

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CURIOSITÀ EVENTI TERRITORIO

Torviscosa prima di Torviscosa : incontri d'estate intorno alla città fabbrica – Appuntamenti mercoledì 14, 21 e 28 luglio

Di **Redazione**
Lug 13, 2021

Tre serate per approfondire la storia del territorio di Torviscosa

Nelle prossime settimane, il **Parco delle Piscine di Torviscosa**, in viale Villa 9, ospiterà **tre incontri di approfondimento sul territorio della città-fabbrica** dal titolo "**Torviscosa prima di Torviscosa"**, organizzati dal Comune di Torviscosa e dal Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura (DPIA) dell'Università di Udine.

Si tratta della seconda edizione della manifestazione "**Incontri d'estate intorno alla città-fabbrica**", avviata nel 2019 e sospesa a causa della pandemia nel 2020, che propone un **avvicinamento ai risultati di studi e ricerche recenti sui cambiamenti del territorio della città-fabbrica**, andando a coinvolgere competenze multidisciplinari di rilievo.

Il primo incontro, **mercoledì 14 luglio alle 21**, vedrà la partecipazione dell'archeologo **Cristiano Tiussi**, direttore della Fondazione Aquileia, che tratterà il tema della presenza romana nel territorio di Torviscosa, fornendo un quadro aggiornato dei ritrovamenti e delle prospettive di ricerca. L'incontro ***Il territorio di Torviscosa in età romana*** sarà, così, l'occasione per ritessere la rete delle presenze archeologiche, in particolare quelle di età romana, di cui Franco Marinotti, figura cardine della realizzazione della città-fabbrica, darà una lettura fondativa anche per la sua iniziativa industriale.

Articoli recenti

Carniarmonie festeggia 30 anni di musica : programma dal 15 al 22 luglio 13 Luglio 2021

Torviscosa prima di Torviscosa : incontri d'estate intorno alla città fabbrica – Appuntamenti mercoledì 14, 21 e 28 luglio 13 Luglio 2021

ASSOMUSICA, SPERA: "Di questo passo la filiera della musica dal vivo rischia il collasso" 13 Luglio 2021

ENNIO MORRICONE –

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nel secondo incontro, **mercoledì 21 luglio alle 21**, **Alessandro Fontana**, docente di Geomorfologia e Geologia del Quaternario all'Università di Padova, ripercorrerà 30.000 anni di storia del territorio, frutto dell'azione dei fiumi, della laguna e del clima sulla Bassa Pianura Friulana. Il suo intervento, ***Evoluzione geologica del territorio di Torviscosa dall'ultima glaciazione a oggi***, sarà il modo per avvicinare il pubblico alla conoscenza dei dati emersi dalle dettagliate indagini sui fenomeni di trasformazione naturale del territorio, basate su metodi e tecniche innovativi.

Il terzo e ultimo incontro, **mercoledì 28 luglio, sempre alle 21**, sarà dedicato alla presenza delle strutture difensive di età medioevale nel territorio di Torviscosa. Ne parlerà **Simonetta Minguzzi**, docente di Archeologia cristiana e medievale all'Università di Udine, Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. ***Castelli d'acqua. Insediamenti fortificati e controllo idrico*** introdurrà nuovi scenari di conoscenza in un settore di studio siginficativo per la storia del territorio costruito della Bassa Pianura Friulana, e dell'area di Torviscosa, in un periodo meno noto di altri, ma di grande interesse.

Gli incontri sono curati da **Anna Frangipane**, docente del DPIA e referente per l'Ateneo friulano dell'iniziativa, che è parte delle attività di conoscenza e valorizzazione di Torviscosa e del suo territorio realizzate grazie a un finanziamento regionale (LR 34/2015), avviate nel 2019. L'iniziativa "Torviscosa prima di Torviscosa: incontri d'estate" vede la collaborazione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, da anni impegnata nell'azione di tutela dell'insediamento, del Consorzio di bonifica Pianura Friulana, Edison Edf Group e Parco delle Piscine di Torviscosa.

Per maggiori informazioni e **prenotazioni (consigliate)** chiamare il 335 76 25 761, in orario di ufficio, o scrivere a cultura@comune.torviscosa.ud.it. **In caso di maltempo** gli incontri si terranno presso il Centro informazione documentazione – CID di Torviscosa, in piazzale Marinotti 1, nel rispetto delle norme di distanziamento.

Venerdì 16 luglio ore 21.00 – 120 artisti, diretti dal Maestro Diego Basso, al Faro di Bibione rendono omaggio al Maestro 13 Luglio 2021

NEI SUONI DEI LUOGHI – La pianista Sara Moro e il violoncellista di fama internazionale Enrico Bronzi di scena a Chiopris Viscone 12 Luglio 2021

ALESSANDRO BERGONZONI ad ARIAPERTA 2021 la stagione estiva del Teatro Sociale 12 Luglio 2021

I più letti

ENNIO MORRICONE - Venerdì 16 luglio ore 21.00

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Redazione

Per ogni necessità potete scrivere a : redazione@vocedelnordest.it

See author's posts

Condividi:

Mi piace:

Caricamento...

Carniarmonie festeggia 30 anni di musica : programma dal 15 al 22 luglio

NEI SUONI DEI LUOGHI – La pianista Sara Moro e il violoncellista di fama internazionale Enrico Bronzi di scena a Chiopris Viscone

Redaz

- 120 artisti, diretti dal Maestro Diego Basso, al Faro di Bibione rendono omaggio al Maestro

Al via Estiamo 2021: un calendario di proposte a San Donà dal 16 giugno al 9 settembre

GradoJazz 2021: presentato oggi il festival gradese che si terrà dal 17 al 24 luglio

Drink NEGRONI NO-AGE, di Christian Costantino

Palmanova, Festa del Redentore - 9|10|11 luglio 2021. Palmanova

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cambiamo, la proposta: pista ciclabile in plastica da Altavilla a Capaccio

Un progetto ecosostenibile da realizzare con la raccolta della plastica come bottiglie e tappi

Albanella. Cambiamo – Coraggio propone una pista ciclabile che percorre i territori di Altavilla Silentina, Albanella e Capaccio Paestum, costruita interamente di plastica riciclata.

" Si è tenuto un incontro del direttivo provinciale Cambiamo, in cui si è deciso insieme ai comitati cittadini dei territori di Altavilla Silentina ***Lorena Isabel Poppiti****, Albanella* ***Rocco Giannone*** *e Capaccio Paestum* ***Basile Teresa*** *congiuntamente con il delegato della difesa e sicurezza* ***Niko Peduto*** *e Delegato allo sport* ***Cristiano Pontillo – si legge nella nota di Cambiamo – Coraggio –*** *di sensibilizzare la provincia di Salerno, la Regione Campania, il Consorzio di bonifica, i sindaci convolti, a sostenere tale iniziativa.*

Visto l'impegno degli enti locali per ***salvaguardare l'ambiente*** *con varie iniziative e sensibilizzazione sulla raccolta e riciclaggio della plastica , ad esempio in molti comuni costieri salernitani, sulle spiagge hanno istallato dei* ***pesci "mangia" plastica****. Cambiamo-Coraggio desidera soffermarsi su un grande ", si tratta di una* ***pista ciclabile ad impatto zero****, collegando i vari comuni partendo da Altavilla Silentina, Albanella e Capaccio Paestum, chiudendo, il canale d'irrigazione agricola del* ***consorzio di bonifica****, in modo da riqualificare l'area, e mettere in sicurezza la viabilità.*

PISTA CICLABILE: ECCO IL PROGETTO

Cambiamo – Coraggio*, chiede sinergia tra i comuni di* ***Altavilla Silentina****,* ***Albanella*** *e* ***Capaccio Paestum****, la* ***Provincia di Salerno*** *e la* ***regione Campania*** *e il* ***Consorzio di bonifica*** *affinchè tale progetto prenda vita. Così che venga tutelato lo sport e salute, con la presentazione di un progetto per partecipare a* ***bandi europei****, o di altri enti, per avere i fondi per realizzarla.* ***Una pista ciclabile con la plastica riusata è possibile senza emissioni di CO2****. Infatti è una sostanza che si ottiene sia dai rifiuti domestici che industriali e non necessita di ulteriori lavorazioni, se non il riciclo. Oltre che essere un idea rispettosa dell'ambiente, la plastica riciclata consente di realizzare piste ciclabili con meno costi e in tempi più rapidi rispetto ai materiali tradizionali. Come tutte le strade, anche quelle in plastica sono soggette a intemperie come precipitazioni o erbacce, ma grazie a un sistema di tubature che solo le piste in plastica dispongono è possibile drenare l'acqua nel sottosuolo, con il vantaggio di ridurre al minimo la manutenzione. Insomma un modello di sostenibilità che non si limita al riuso, ma garantisce vantaggi a lungo termine per tutti gli attori coinvolti: dalle imprese costruttrici alle pubbliche amministrazioni fino agli utenti finali".*

Cambiamo Coraggio – Italia Salerno spera "in un senso di responsabilità e servizio per il cittadino, senza personalismo politico, noi vogliamo solo dare il nostro contributo per la società, e avere il coraggio di cambiare. ***Cambiamo! Coraggio Italia insieme Salerno, si farà portavoce in ogni comune salernitano, per proporla".***

Scritto da Comunicato stampa il 13 luglio 2021 alle 10:20 nelle categorie Albanella - Altavilla Silentina - Capaccio - Politica. Tag: albanella, altavilla silentina, ambiente, capaccio paestum, co2, consorzio di bonifica, impatto zero, pista ciclabile, pista cliclabile, plastica ricliclata, provincia di salerno, regione campania, sostenibilità

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il grido di dolore dell'agricoltore antimafia: «Così i piromani hanno mandato in fumo dieci anni della mia vita»

Parole amare di Emanuele Feltri dopo l'incendio che ha devastato la sua terra di contrada Sciddicuni, a ridosso dell'oasi di Ponte Barca, nella valle del Simeto

Di **Mary Sottile** | 13 lug 2021

«Sciddicuni è tutta a fuoco. Non è rimasto niente. A stento sono riuscito a spegnere la casa che stava andando a fuoco, a spostare il trattore, un paio di mezzi, per il resto, nonostante ci fossero tre tagliafuoco di quattro metri, tutt'attorno alla collina e tutto era decespugliato, è andato tutto distrutto. Non sono riuscito a salvare i 150 ulivi di più di 300 anni, né quelli piantati quando è nata mia figlia. Ho perso tutto. Le galline bruciate, il cane ustionato. C'era almeno sette incendi in quattro contrade in contemporanea, chi appicca questi incendi? E non sono i pecorai che erano con me a spegnere il fuoco ed hanno

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

indirizzo email

Subscribe

Più letti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

avuto anche loro danni. È finito tutto, dieci anni della mia vita spazzati via».

Parole amare quelle dell'agricoltore Emanuele Feltri dopo l'incendio che ha devastato la sua terra di contrada Sciddicuni, a ridosso dell'oasi di Ponte Barca, nella valle del Simeto, a Paternò.

Le fiamme hanno bruciato piante e animali e con loro sono andati in fumo sogni, speranze, lavoro, anni di fatica, di chi in quelle campagne ha dato l'anima; di chi, come Feltri, ha creduto e crede ancora nel lavoro della terra.

L'agricoltore fu vittima nel 2013 di intimidazioni mafiose, quando gli vennero uccise alcune pecore con colpi d'arma da fuoco mentre la testa di uno di quegli animali gli venne lasciata sulla soglia di casa, si sente in ginocchio. Lui che è stato il simbolo della rinascita di questo territorio che ha negli anni lottato anche contro l'inquinamento ambientale di questi territori, non può essere lasciato solo.

Nessun incidente, gli incendi, come quotidianamente accade, dal centro abitato alle aree più isolate sono volontariamente appiccati, probabilmente motivi diversi, ma il risultato è sempre lo stesso, la devastazione.

E su Facebook sono tanti gli attestati di solidarietà a Feltri che in un messaggio scrive: «Era annata di "carica". L'intera produzione di olive per olio è perduta! Bruciate le condotte primarie e secondarie degli impianti d'irrigazione. Nonostante gli sforzi dei miei cari amici agricoltori e della Protezione civile, gli ulivi secolari hanno bruciato tutta la notte! Li conoscevo uno ad uno. Erano l'anima di quella collina. Grazie a tutti per il sostegno ma adesso un vuoto immenso ha fagocitato dieci anni di sudore, sogni e prospettive. Il danno in termini economici è immenso, come devastante è l'impatto piscologico. Tanti altri agricoltori, hanno perso tutto. Sono rimasto per la prima volta senza parole. Ma qualcosa vorrei dirla. Chiedo a nome delle contrade Sciddicuni e Poira che venga aperta immediatamente un'indagine per capire cosa c'è dietro ad un atto di questa portata». E nello stesso post Emanuele Feltri chiede aiuto per sé e per gli altri agricoltori con interventi concreti dove a muoversi devono essere le istituzioni, il Comune e il Consorzio di bonifica.

«Siamo vicini a Emanuele Feltri – dicono il segretario generale della Camera del lavoro di Catania, Carmelo De Caudo, e il segretario generale della Flai Cgil, Pino Mandrà -. Le sue battaglie sono le nostre battaglie di sindacato. Ci mettiamo a sua disposizione per qualunque cosa potremmo fare al fine di salvare il salvabile e recuperare quanto cancellato nelle scorse ore».

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

EMANUELE FELTRI INCENDIO SCIDDICUNI PATERNÒ

Taboola Feed

A MONREALE
Rischia di annegare in piscina, grave un bimbo di due anni nel Palermitano

ITALIA CAMPIONE D'EUROPA
La delusione degli inglesi: «Il nostro sogno spezzato»

AZZURRI CAMPIONI D'EUROPA
Italia, la lunga notte di festa in Sicilia funestata da un incidente: 22enne perde la vita a Caltagirone

CEFALÙ
"L'isola degli arrusi", una mostra sugli omosessuali catanesi mandati al confino dal fascismo

DOMOTICA
É catanese l'interruttore intelligente su cui scommette Amazon

A WEMBLEY
Italia Inghilterra, invasore di campo preso dopo vari tentativi

Catania, arrestato il paninaro abusivo che rubava energia e suolo pubblico

L'INFLUENCER
Chiara Ferragni incanta sul red carpet del Festival di Cannes

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO
Estrazione del lotto, 10 & lotto e Superenalotto del 10 luglio

IL GIORNALE DI OGGI

SFOGLIA ABBONATI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.